

Verifica del progetto Innolink

Innosuisse – Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione

L'essenziale in breve

Nel 2021 Innosuisse ha approvato sussidi per un importo totale di circa 330 milioni di franchi. L'agenzia sta sostituendo la propria soluzione di gestione delle domande di sussidio. Il progetto genera costi stimati a circa sette milioni di franchi e inizialmente si prevedeva di concluderlo entro la fine del 2023. Diretto da Innosuisse in collaborazione con fornitori di servizi esterni, il progetto persegue l'obiettivo di sviluppare un nuovo portale denominato Innolink.

Nella presente verifica, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha esaminato gli obiettivi e la gestione del progetto nonché l'allineamento dell'architettura aziendale («Business Architecture») e dell'architettura informatica («IT Architecture»). Nel complesso, il progetto è ben avviato: dall'ottobre del 2021 il primo modulo è già disponibile online. Tuttavia, una modifica di legge nell'autunno 2021 inciderà sul seguito del progetto. Sarà inoltre necessario rafforzare la gestione dei rischi e la sicurezza delle informazioni.

Il progetto avanza, malgrado le difficoltà legate alla modifica di legge e alla sicurezza delle informazioni

Dopo i preparativi del 2020, all'inizio del 2021 è stato validato il mandato di progetto. Vi si desumono i punti deboli della piattaforma attuale e si espongono delle soluzioni fattibili per porvi rimedio. I lavori di attuazione sono già iniziati. Questi si basano su una piattaforma informatica in ambiente cloud di Microsoft. Il primo modulo della soluzione è disponibile online dall'autunno del 2021. Le scadenze e gli obiettivi di massima sono stati rispettati; è stato constatato un leggero superamento dei costi.

Ciononostante, la revisione della legge federale del 14 dicembre 2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione richiede l'integrazione di nuovi strumenti nel portale Innolink. È necessario ridefinire le priorità dei compiti relativi al progetto. La scadenza sarà posticipata di un anno e si dovranno sostenere costi supplementari. Il CDF ritiene plausibile la soluzione del progetto rispetto alla modifica di legge. Al momento della verifica, i dettagli di questi effetti erano in corso di analisi.

La messa in esercizio del nuovo portale è avvenuta come previsto. In materia di sicurezza delle informazioni è stato fatto un lavoro coerente. È stata condotta un'analisi delle esigenze di protezione e sono stati elaborati dei piani per la sicurezza delle informazioni. Il CDF ritiene tuttavia che le misure di protezione di base non siano documentate in maniera sufficiente. Sottolinea anche i rischi correlati all'attuale ondata di ciberattacchi e alla complessità della piattaforma informatica realizzata in ambiente cloud. In questo contesto, il CDF reputa quindi necessario verificare a cadenza regolare l'efficacia delle misure tecniche elaborate e formula due raccomandazioni in tal senso.

Nel complesso la direzione e la gestione sono adeguate, ma la gestione dei rischi va rafforzata

Sono definiti l'organizzazione del progetto, gli obiettivi di massima, le scadenze e i costi previsti. In generale, la direzione risulta adeguata. Il comitato direttivo e il consiglio d'amministrazione sono informati regolarmente sullo stato di avanzamento dei lavori. I capiprogetto monitorano e gestiscono i rischi in modo appropriato. Secondo il CDF, però, nel progetto manca un responsabile preposto alla gestione dei rischi facente capo direttamente al committente. Il CDF raccomanda a Innosuisse di introdurre questa figura nell'organizzazione del progetto, al fine di favorire una valutazione complementare della situazione dei rischi.

Il progetto è gestito secondo una metodologia agile, sono definiti i principi e i ruoli. Sono messe in atto diverse pratiche, tra le quali un «product backlog»¹, cicli di sviluppo brevi e presentazioni del software a intervalli regolari. L'infrastruttura e gli strumenti della piattaforma supportano queste pratiche. I capiprogetto monitorano lo stato di avanzamento dei lavori in termini di qualità, costi e scadenze.

Viene applicato un processo di gestione delle modifiche. Se le parti interessate adattano le funzionalità necessarie, la richiesta di modifica è documentata e analizzata. In caso di convalida da parte del team di progetto, tale richiesta è integrata nel processo di sviluppo. Per quanto concerne le modifiche che riguardano aspetti fondamentali del progetto (obiettivi di massima, budget, tempistiche), le richieste di modifica devono essere validate dal comitato direttivo. Ad esempio, l'integrazione di nuovi strumenti in seguito alla revisione del quadro giuridico è stata realizzata mediante questo processo.

La gestione delle esigenze e il testing sono attuati, le architetture sono allineate

Sono individuati i partecipanti al progetto e le loro aspettative. Gli attuali processi aziendali sono descritti, i miglioramenti sono individuati e i processi target sono definiti in collaborazione con gli specialisti aziendali. Per ogni processo viene determinato un risultato minimo realizzabile che copra l'80 per cento dei casi relativi alle domande di sussidio trattate. Queste definizioni sono riformulate in compiti e trasmesse al team di sviluppo.

Sono descritti i controlli da eseguire nel processo di sviluppo come pure un piano di testing. Ai lavori partecipano sia gli specialisti aziendali che gli utenti esterni. I risultati sono documentati e le correzioni delle lacune sono tracciate. Vengono emesse delle convalide formali a vari livelli. Per la messa in esercizio dell'ottobre 2021 il comitato direttivo ha emesso una convalida.

Sono definiti i metodi e i partecipanti allo sviluppo dell'architettura in seno al progetto, privilegiando un approccio agile. Viene definita un'architettura di riferimento, vengono precisati l'infrastruttura, i servizi di base e gli strumenti di sviluppo. I risultati dell'architettura informatica si basano sull'architettura aziendale. Per il CDF, l'approccio è appropriato e le due architetture sono sufficientemente allineate.

Testo originale in francese

¹ Product backlog: lista ordinata dei compiti da eseguire destinata al team di sviluppo.